

“MESSA IN SICUREZZA DELLA PALESTRA EX-IPSA, SITA IN VIA TRENTO E TRIESTE N. 2 A REGGIO EMILIA“. Servizio per la redazione del progetto esecutivo, il Coordinamento della sicurezza in fase di Progettazione ed Esecuzione, e la Direzione dei Lavori comprensivo dell'ottenimento delle necessarie autorizzazioni

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE RELATIVO AISERVIZI DI INGEGNERIA ED ARCHITETTURA

(ART. 31, COMMA 8 DEL D. LGS. N. 50/2016 E S.M.I E LINEE GUIDA ANAC N.1)

Art.1 Obiettivi dell'intervento

Il servizio di progettazione riguarda la messa in sicurezza della palestra Ex-Ipsia , via Trento e Trieste n.2 in Reggio Emilia il cui Con decreto presidenziale n. 271 del 10/11/2022 è stato approvato lo Studio di Fattibilità Tecnica ed Economica dei lavori di “Messa in sicurezza della palestra ex IPSIA in Viale Trento Trieste n.2 a Reggio Emilia“.

Il fabbricato è di proprietà del Comune di Reggio Emilia ed è stato assegnato alla Provincia con Legge 23/96.

Il fabbricato in esame è stato realizzato tra il 1963 e il '65 e collaudato in data 25/08/1965.

Si trova a fianco dell'Istituto Professionale Statale “Filippo RE” ha una superficie coperta di circa 800,00 mq ed una volumetria di circa 2.450,00 mc.

L'edificio è isolato e non interferisce con altri manufatti, il terreno è pianeggiante, si sviluppa su un piano seminterrato e piano fuori terra:

- piano seminterrato: superficie di circa 748 mq + 85 mq circa di portico che collega la palestra alla scuola, altezza di interpiano minima 3,25 m. I prospetti sud e est risultano interrati, mentre i prospetti nord e ovest sono fuori terra. A questo piano si trovano gli spogliatoi, i servizi igienici, una palestra piccola, locale deposito e la centrale termica;
- piano primo: superficie di circa 705 mq, dove trova posto la palestra. La copertura è realizzata con una volta di altezza minima di 5,25m e massima 7.80m, divisa in due parti collegate da un infisso. I prospetti nord e sud sono completamente vetrati;
- l'accesso alla palestra avviene direttamente dal giardino e con quattro scale interne poste agli angoli della stessa. Queste scale sono strutturalmente autonome e non interagiscono con il resto della struttura.

L'edificio è formato da due porzioni accostate ma strutturalmente indipendenti. Nella zona di unione delle due volte di copertura è presente un giunto che continua nei muri perimetrali e nel solaio.

Anche i telai interni non sono continui; nella zona del giunto esistono i doppi pilastri.

L'edificio ha una struttura in c.a. gettata in opera

L'analisi della vulnerabilità sismica eseguita nel 2010, ha determinato il livello minimo di sicurezza sismico globale pari al 5% dell'accelerazione richiesta per le nuove costruzioni.

Il progetto di miglioramento sismico dovrebbe essere volto ad incrementare la resistenza della volta di copertura, a rinforzare i pilastri e le travi e i setti con materiali compositi.

Art. 1 bis - Condizioni generali e definizioni

Il presente Capitolato d'onori stabilisce norme, prescrizioni ed oneri generali, nonché le clausole particolari dirette a regolare il rapporto gestionale e contrattuale tra l'Amministrazione e il soggetto esecutore, in relazione alle caratteristiche del servizio richiesto.

Ai fini del presente capitolato d'oneri si intende per:

- Codice: il Decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 "Codice dei contratti pubblici" e ss.mm.ii.
- Regolamento: il D.P.R. n. 207/2010 e sss.mm.ii. per le sole parti rimaste in vigore in via transitoria ai sensi degli articoli 216 e 217 del Codice
- Decreto 7 marzo 2018, n. 49 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti recante: «Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione»
- Stazione Appaltante: Provincia di Reggio Emilia
- Capitolato: il presente Capitolato Speciale descrittivo e prestazionale
- RUP: Responsabile Unico del Procedimento
- Progetto di fattibilità tecnica ed economica: progetto di fattibilità tecnica ed economica di cui all'art. 23 comma 3 e 5 del Codice
- Progetto esecutivo: progetto esecutivo di cui all'art. 41 del D.Lgs.36/2023 (Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici
- Aggiudicatario o Affidatario: Operatore economico esterno all'Amministrazione risultato aggiudicatario della procedura di gara.

Art.2 Modalità di finanziamento

Per l'intervento relativo ai lavori di "Messa in sicurezza della palestra ex IPSIA di via Trento Trieste in Reggio Emilia" è stato richiesto il finanziamento sulla linea creata con Decreto del Ministro dell'Istruzione 2 dicembre 2021 n.343 "Decreto per la definizione dei criteri di riparto, su base regionale, delle risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza e delle modalità di individuazione degli interventi" art.5 (Piano di messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole) e inserito nell'elenco dei progetti finanziabili dalla Delibera della Giunta Regionale n.185 del 14/02/22 "Elenco interventi finanziabili- art.5 del DM 343/21 (Piano di messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole) di definizione dei criteri di riparto su base regionale delle risorse del PNRR". L'importo del finanziamento è di complessivi € 1.661.096,51, CUP C82C22000020001.

Art. 3 Oggetto del servizio

L'oggetto della presente gara è il conferimento dei servizi tecnici di architettura ed ingegneria relativi alla Progettazione esecutiva, Coordinamento in fase di progetto, Direzione dei Lavori, Misura e Contabilità, Liquidazione, Assistenza al Collaudo. Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, Presentazione SCIA ai VVF e ottenimento del CPI

L'incarico comprende:

- tutte le attività necessarie a produrre gli elaborati progettuali e le attività volte al recepimento delle modifiche/adattamenti del progetto di fattibilità tecnica ed economica, in linea con le prescrizioni rilasciate dagli Enti interessati (con particolare riferimento all'AUSL e al Comando provinciale dei Vigili del Fuoco) al fine di addivenire all'approvazione del progetto Esecutivo e la successiva predisposizione da parte dell'Amministrazione della procedura di appalto.
- l'attività di Direzione Lavori, misura, contabilità e assistenza al collaudo degli stessi;
- la presentazione della SCIA al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco e l'ottenimento del CPI.
- attività di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e in fase di esecuzione nel rispetto di tutta la vigente normativa in materia di lavori pubblici, nonché le disposizioni disciplinanti la sicurezza nei cantieri in conformità al D.Lgs. n.81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni;

E' compresa la redazione di tutti i documenti volti all'ottenimento delle necessarie autorizzazioni da parte dei preposti Enti, finalizzati all'affidamento dei lavori.

La progettazione dovrà essere sviluppata:

- in accordo con quanto previsto dalle norme di settore vigenti
- in coerenza con i pareri trasmessi dalle Amministrazioni e dagli Enti coinvolti
- sulla base del Progetto di fattibilità Tecnica ed economica approvato con Decreto Presidente n.127 del 10/08/2021
- in accordo con l'Amministrazione provinciale di Reggio Emilia per la definizione degli interventi e l'eventuale suddivisione in lotti funzionali ai fini della logistica e della sua compatibilità con la didattica
- in accordo con l'Amministrazione comunale di Reggio Emilia, proprietaria del fabbricato
- nel rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH) di cui alla Circolare del 13/10/2022 n.33 del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Per il rispetto dei DNSH si dovrà far riferimento alla Scheda n.1 – Costruzione di nuovi edifici Regime 2. (non è previsto un contributo sostanziale).

I servizi sopracitati devono avvenire nel rispetto di tutta la normativa vigente, assumendo direttamente ogni relativa responsabilità.

L'intervento è Finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU – fondi PNRR (Decreto del Ministro dell'Istruzione 2 agosto 2022 n.203), tematica "M4-C1-1.3:Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole" Regime 2, e pertanto dovrà essere corrispondente alle finalità del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH).

Le prestazioni professionali da erogare per l'espletamento del servizio riguardano in dettaglio le attività di:

1) PROGETTAZIONE:

1.1) PROGETTO ESECUTIVO redatto in conformità allo studio di fattibilità tecnica ed economica, dovrà individuare compiutamente i lavori da realizzare, nel rispetto delle esigenze, dei criteri, dei vincoli, degli indirizzi e delle indicazioni stabiliti dalla stazione appaltante e dal progetto di fattibilità, il progetto esecutivo dovrà contenere, altresì, tutti gli elementi necessari ai fini del rilascio delle prescritte autorizzazioni ed approvazioni, nonché la quantificazione definitiva del limite di spesa per la realizzazione dell'intervento e del relativo crono programma e comprenderà i seguenti elaborati qui riportati a titolo indicativo e non esaustivo:

- Relazione generale,
- Relazioni tecniche e specialistiche (geologica geotecnica, idraulica etc...)
- Elaborati grafici edili/strutturali/impiantistici,
- Relazione illustrativa e schemi grafici riferiti alle modalità organizzative o fasi con cui dare corso ai lavori,
- Prime indicazioni circa il piano di sicurezza e di coordinamento e fascicolo dell'opera,
- Calcoli delle strutture e degli impianti,
- Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici,
- e quant'altro previsto dalle norme e regolamenti riguardanti i contratti pubblici

con predisposizione della documentazione per l'ottenimento:

- del parere dei Vigili del Fuoco e successiva presentazione della SCIA ai VVF e ottenimento del Certificato di Prevenzione Incendi (CPI);
- degli eventuali ulteriori pareri necessari (AUSL, ARPA, ecc)

Dovrà recepire le modifiche/adattamenti in linea con le prescrizioni rilasciate dagli Enti interessati, al fine di addivenire all'approvazione del progetto da parte della Provincia.

Si specifica che gli elaborati prodotti dall'Operatore economico, così come tutti gli atti prodotti a seguito dell'espletamento del servizio saranno di proprietà della Provincia, la quale potrà introdurre tutte le varianti ed aggiunte che a suo insindacabile giudizio saranno riconosciute necessarie, nel rispetto delle vigenti in materia.

Le scelte progettuali dovranno essere coerenti con:

- i Criteria Minimi Ambientali per le categorie di cui al DM 11 ottobre 2017 (CAM Edilizia)
- le finalità del principio DNSH, Do No Significant Harm, per il quale occorre "non arrecare un danno significativo" nell'attuazione degli interventi finanziati con i fondi del PNRR. Ciò è se l'intervento incide positivamente sui sei parametri individuati dal documento della commissione europea:
 - *mitigazione dei cambiamenti climatici*
 - *adattamento ai cambiamenti climatici*
 - *uso sostenibile e alla protezione delle acque*
 - *economia circolare, compresi la prevenzione e il riciclaggio dei rifiuti*
 - *prevenzione e riduzione dell'inquinamento*
 - *protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi*

La progettazione, nell'ottica di realizzare un intervento di qualità e tecnicamente valido, nel rispetto del miglior rapporto fra i benefici e i costi globali di costruzione, manutenzione e gestione, deve essere rivolta a principi di sostenibilità ambientale.

Il progetto dovrà quindi prevedere la minimizzazione dell'impegno di risorse materiali non rinnovabili e il massimo riutilizzo delle risorse naturali e dei materiali riciclati garantendo, contestualmente:

- la massima manutenibilità;
- miglioramento del rendimento energetico;
- al contenimento dei consumi energetici e delle emissioni inquinanti;
- durabilità dei materiali e dei componenti;
- sostituibilità degli elementi;
- compatibilità tecnica ed ambientale dei materiali;
- agevole controllabilità delle prestazioni dell'intervento nel tempo;

Ove il professionista ritenesse necessario approfondire rilievi e prove egli agirà a proprie spese provvedendo anche a ripristinare i luoghi.

Dovrà altresì assistere il Servizio Unità Speciale per l'Edilizia e la Sismica della Provincia nella redazione degli elaborati necessari per la gara d'appalto.

Le modifiche e integrazione che verranno richieste dalla Provincia nella fase progettuale verranno effettuate dall'operatore economico senza diritto a compensi aggiuntivi.

La Stazione appaltante, anche durante lo sviluppo del progetto, avrà facoltà di richiedere l'approfondimento di taluni aspetti tematici, nonché la strutturazione di determinate porzioni del Progetto in modo differente da quello proposto dal Professionista, dovendo, in tal caso, quest'ultimo uniformarsi alle disposizioni impartitegli senza sollevare eccezione alcuna.

La Provincia di Reggio Emilia si riserva di effettuare tramite il Responsabile del Procedimento o altra figura delegata dall'Ente, verifiche circa l'effettivo stato di avanzamento della progettazione, mediante convocazione di incontri, richiesta di relazione per iscritto, sopralluoghi o con altre forme ritenute idonee, di prendere visione degli elaborati sino a quel momento prodotti, che dovranno essere tempestivamente consegnati in bozza, senza che l'appaltatore né il progettista possano opporre rifiuto e eccezioni di sorta.

Tutta la documentazione prodotta dovrà essere emessa in una o più emissioni successive, sulla base delle quali l'Ente si riserverà di richiedere integrazioni e/o modifiche agli elaborati

prodotti; successivamente dovrà essere rilasciata una emissione finale, previo nulla osta della dell'Ente, salvo modifiche successive resesi necessarie in fase di approvazione.

Nello svolgimento delle attività progettuali il Coordinatore del Gruppo dovrà coordinarsi costantemente con il Servizio Unità Speciale per l'Edilizia e la Sismica della Provincia, riferendo periodicamente (almeno settimanalmente, anche per iscritto se richiesto) sull'andamento delle attività, allo scopo di consentire una valutazione congiunta delle indicazioni progettuali nel loro divenire e poter concordare congiuntamente decisioni sui singoli problemi che venissero a maturare nel corso dello svolgimento del presente incarico.

Lo stato di avanzamento della progettazione a tutti i livelli verrà esaminato con una frequenza stabilita dal RUP o da altra figura delegata dalla stazione appaltante, mediante riunioni congiunte, da tenersi presso la sede dell'Amministrazione, appositamente convocate dal RUP. La partecipazione a tali riunioni non solleva in alcun modo il Professionista dalle integrazioni e revisioni derivanti dalla verifica della progettazione.

Eventuali comunicazioni con carattere d'urgenza, dovranno essere tempestivamente trasmesse alle figure di riferimento indicate dal Servizio Unità Speciale per l'Edilizia e la Sismica della Provincia.

Dovrà essere indicato e comunicato, a cura del Progettista, il nominativo di un referente tecnico univoco (con l'indicazione di un recapito telefonico ed un indirizzo PEC sempre raggiungibili), che, qualora richiesto e ritenuto necessario, ad insindacabile giudizio della Provincia:

- fornisca l'adeguato supporto in merito a tutti gli aspetti connessi alla progettazione ed al Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, sia tramite comunicazioni telefoniche, che tramite comunicazioni per via telematica (posta elettronica, pec);
- si rechi presso la sede della Provincia, entro e non oltre 1 giorno dalla richiesta di incontro, per poter fornire le indicazioni, informazioni e supporto necessari, anche con la consegna di elaboratigrafici e/o documentali richiesti.

Le attività oggetto di incarico dovranno essere debitamente documentate e relazionate al RUP. Nello specifico, il Coordinatore del gruppo di progettazione effettuerà rendicontazioni periodiche al R.U.P. e/o ad altra figura delegata dalla stazione appaltante dell'attività svolta ed in corso con messa a disposizione della reportistica in forma digitale.

Si evidenzia che l'importo complessivo del servizio, comprende anche le seguenti prestazioni accessorie:

- rimangono in capo al progettista tutte le attività che lo stesso riterrà necessarie per ulteriori rilievi degli impianti, ulteriori prove e verifica dello stato di fatto, verifica della dotazione impiantistica presso le centrali tecnologiche e qualunque altra prova, verifica, ispezione o attività necessaria volta a conoscere lo stato di fatto;
- rimangono in capo al Progettista tutte le attività che lo stesso riterrà necessarie per ulteriori rilievi strutturali, prove e verifiche in situ e in laboratorio al fine di accertare la consistenza geometrica e materica degli elementi strutturali e qualunque altra prova, verifica, ispezione o attività necessaria volta a conoscere lo stato di fatto;
- la redazione di tutte le relazioni necessarie per il completamento dei progetti in relazione alle disposizioni legislative nazionali e provinciali (relazioni strutturali, relazione impianti elettrici, relazione impianti termici, etc.) ed in relazione alla tipologia di intervento;
- la redazione di tutti gli atti ed elaborati necessari per acquisire le autorizzazioni, pareri e quant'altro previsto dalle Leggi nazionali o provinciali vigenti;
- assistenza alla predisposizione degli eventuali documenti da produrre per le richieste delle autorizzazioni;
- il piano di manutenzione dell'opera;
- rilievo e restituzione grafica di qualunque infrastruttura di servizio e/o rete tecnologica interessata dalla progettazione.

Nel caso che vengano riscontrate delle irregolarità nel corso della procedura di verifica e validazione prevista dalla normativa attuale, il professionista dovrà fornire la documentazione

richiesta entro un tempo massimo di 20 giorni. Al termine della procedura di validazione, in caso di esito positivo, la Provincia emetterà un provvedimento che attesti la regolare esecuzione della prestazione.

Eventuali modifiche apportate al progetto a seguito di pareri formulati agli Enti preposti a rilasciare i prescritti pareri, anche successivamente alla consegna del progetto, verranno effettuate dal Professionista senza diritto a compensi di sorta, fermo restando il diritto della Provincia di rivalersi sul Professionista nel caso che tali prestazioni siano dovute a negligenza del Professionista e comportino un ritardo nell'esecuzione delle opere.

2) DIREZIONE LAVORI, Misura e Contabilità, Liquidazione, Assistenza al Collaudo

Le prestazioni professionali da erogare per l'espletamento del servizio riguardano le attività di direzione dei lavori, misura e contabilità, liquidazione, assistenza al collaudo, nonché le attività e i controlli previsti dal "Protocollo contro il lavoro nero e l'evasione contributiva negli appalti di opere e lavori pubblici" sottoscritto dalla Provincia nel 2010 e successive integrazioni. Tali attività dovranno essere svolte nel rispetto di tutta la vigente normativa in materia di lavori pubblici di cui al D. Lgs. 50/2016, nonché delle disposizioni disciplinanti la sicurezza nei cantieri in conformità al D. Lgs. n.81/08, successive modificazioni ed integrazioni, e in conformità a quanto previsto dal Decreto 7 marzo 2018 n.49 *"Regolamento recante "Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione"*, assumendo direttamente ogni relativa responsabilità.

Il professionista dovrà provvedere a tutti gli adempimenti previsti dalle indicazioni/prescrizioni del parere dei Vigili del Fuoco.

Il Professionista in particolare, dovrà, in qualità di Direttore dei Lavori, curare che i lavori cui è preposto siano eseguiti a regola d'arte ed in conformità del progetto e del contratto, nonché a titolo puramente esemplificativo e non esaustivo, anche in riferimento ai disposti del Decreto 7 marzo 2018 n. 49 e Linee Guida ANAC n. 3, dovrà:

- impartire all'esecutore tutte le disposizioni e le istruzioni operative necessarie tramite ordini di servizio, da comunicare al RUP e da annotare, con sintetiche motivazioni, nel giornale dei lavori;
- provvedere alla consegna dei lavori, entro i termini stabiliti dagli atti contrattuali stipulati, e comunicare con un congruo preavviso all'esecutore il giorno e il luogo in cui presentarsi per eseguire, ove occorra, il tracciamento dei lavori secondo i piani, profili e disegni di progetto;
- controllare il rispetto dei tempi di esecuzione dei lavori indicati nel cronoprogramma allegato al progetto esecutivo e successivamente dettagliati nel programma di esecuzione dei lavori;
- eseguire tutti i controlli e le prove previsti dalle vigenti norme nazionali ed europee, dal Piano d'azione nazionale per la sostenibilità ambientale dei consumi della pubblica amministrazione e dal capitolato speciale d'appalto;
- verificare il rispetto degli obblighi dell'esecutore in materia di subappalto e accertare la presenza in cantiere delle imprese subappaltatrici autorizzate, nonché dei subcontraenti, che non sono subappaltatori, i cui nominativi siano stati comunicati alla stazione appaltante ai sensi dell'articolo 105, comma 2, del codice;
- fornire al RUP l'ausilio necessario per gli accertamenti in ordine alla sussistenza delle condizioni di cui all'articolo 106 del D.lgs in materia di modifica di contratti durante il periodo di efficacia e proporre le modifiche, nonché le varianti dei contratti in corso di esecuzione e relative perizie di variante, indicandone i motivi in apposita relazione da inviare al RUP, nei casi e alle condizioni previste dall'articolo 106 del codice;

- adempiere al controllo della spesa legata all'esecuzione dell'opera o dei lavori, attraverso la compilazione con precisione e tempestività dei documenti contabili;
- impartire all'esecutore tutte le disposizioni e le istruzioni operative necessarie tramite ordini di servizio, che devono riportare, nella loro forma scritta, sinteticamente, le ragioni tecniche e le finalità perseguite alla base dell'ordine e devono essere comunicati o controfirmati dal RUP ai sensi del Regolamento;
- assicurare la regolare esecuzione nei tempi stabiliti e in conformità alle prescrizioni contenute nei documenti contrattuali e nelle condizioni offerte in sede di aggiudicazione o affidamento
- redigere il processo verbale di accertamento di fatti o di esperimento di prove e le relazioni per il RUP;
- segnalare tempestivamente al RUP eventuali ritardi, disfunzioni o inadempimenti rispetto alle prescrizioni contrattuali, anche al fine dell'applicazione da parte del RUP delle penali inserite nel contratto ovvero della risoluzione dello stesso per inadempimento nei casi consentiti;
- effettuare il controllo della spesa legata all'esecuzione dell'opera o dei lavori, attraverso la compilazione con precisione e tempestività dei documenti contabili;
- predisposizione dei diversi documenti contabili (giornale dei lavori, libretti di misura, registro di contabilità, SAL, conto finale) che devono essere firmati contestualmente alla compilazione rispettando la cronologia di inserimento dei dati. La contabilità dei lavori è effettuata mediante l'utilizzo di strumenti elettronici specifici in grado di garantire l'autenticità, la sicurezza dei dati inseriti e la provenienza degli stessi. I programmi informatici devono essere preventivamente accettati da RUP;
- trasmissione immediata al RUP, così come previsto dall'art.14 c.1 lett.d) del Decreto 7 marzo 2018 n.49, dello stato avanzamento lavori (SAL) per l'emissione del certificato di pagamento;
- rilasciare gli stati d'avanzamento dei lavori entro il termine fissato nella documentazione di gara e nel contratto, ai fini dell'emissione dei certificati per il pagamento degli acconti da parte del RUP, controllare lo sviluppo dei lavori e impartire tempestivamente le debite disposizioni per la relativa esecuzione entro i limiti dei tempi e delle somme autorizzate; i diversi documenti contabili sono predisposti e tenuti da Direttore dei Lavori o dai direttori operativi, se delegati dal DL, e devono essere firmati contestualmente alla compilazione, rispettando la cronologia di inserimento dei dati (giornale dei lavori, libretti di misura, registro di contabilità, stato di avanzamento lavori, conto finale dei lavori);
- rendicontazioni e liquidazione tecnico contabile (Reg. CE 1698/2005 e s.m.i.);
- richiedere tempestivamente al committente l'autorizzazione preventiva per eventuali varianti, anche soltanto qualitative disposte da RUP nelle attribuite funzioni dal Regolamento e dal Capitolato Speciale d'Appalto;
- far predisporre dall'Impresa, in conformità delle prescrizioni contrattuali, tutti gli elaborati grafici e la documentazione fotografica riguardanti le reti di servizi, interne ed esterne, la documentazione relativa al loro uso e le eventuali certificazioni di garanzia, e curarne la consegna al Committente ai fini della gestione e della manutenzione successiva;
- controllo e aggiornamento elaborati di progetto, aggiornamento dei manuali d'uso e manutenzione;

- partecipare alle operazioni di consegna delle opere ultimate al Committente, compresa l'assistenza al collaudo;
- curare un costante collegamento con il Committente ed i soggetti dallo stesso incaricati del necessario coordinamento, al fine di assicurare la migliore riuscita delle opere e lo svolgimento dei più efficaci rapporti con gli organi preposti alle autorizzazioni e ai nulla osta;
- trasmettere al Servizio della Provincia di Reggio Emilia, per l'istruttoria presupposta alla liquidazione e/o per l'approvazione, i certificati di pagamento delle rate di acconto ed il conto finale per il saldo, completi di tutti gli elaborati e dei documenti previsti dalla vigente normativa in materia ed al Capitolato Speciale d'Appalto, entro e non oltre i termini fissati nel capitolato prestazionale per tale emissione;
- trasmettere allo stesso Servizio summenzionato i verbali di consegna, sospensione e ripresa dei lavori entro e non oltre cinque giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla loro data;
- adeguare, se necessario, i QTE (Quadro Tecnico economico) post gara ed a seguito di varianti.

Dovrà altresì:

- controllare il rispetto da parte dell'Impresa del programma effettivo di esecuzione dei lavori dalla stessa presentato, anche in considerazione e fattibilità con il cronoprogramma predisposto dal Progettista;
- curare il rigoroso rispetto da parte dell'Impresa delle indicazioni contrattuali e progettuali;
- assicurare il rispetto, da parte dell'Impresa, dei progetti approvati e dei prescritti livelli qualitativi, esigendo la tempestiva presentazione delle campionature di materiali, componenti, impianti, attrezzature ed arredi ed effettuando le opportune verifiche o le prove necessarie per accertare il rispetto delle prestazioni e qualità richieste, sia a piè d'opera che in opera;
- far eseguire gli eventuali subappalti attraverso le Imprese che il Committente avrà autorizzato, previa verifica della regolarità della documentazione antimafia e di idoneità tecnica presentate, per le categorie e nella misura conformi a quanto dichiarato dall'Impresa aggiudicataria in sede di gara;
- verificare la rispondenza alle autorizzazioni suddette del contenuto dei relativi contratti di subappalto;
- compilare e trasmettere al Committente, assieme ad ogni stato d'avanzamento dei lavori da consegnare al Responsabile del Procedimento per la redazione del relativo certificato di pagamento, un rapporto sull'andamento dei lavori con riferimento alle quantità di progetto e contabilizzate, dal quale il Committente stesso potrà trarre tempestive indicazioni circa il rispetto, da parte dell'Impresa, dei tempi e dei principali impegni contrattuali, con particolare riguardo alle campionature, alle verifiche prestazionali per l'accertamento della qualità di materiali e componenti nonché agli eventuali impedimenti o contestazioni che dovessero costituire motivo di contenzioso o di ritardo;
- adeguare gli elaborati e curare eventuali varianti in corso d'opera comprendendo eventuali necessarie autorizzazioni degli Enti preposti;
- curare un costante collegamento con il Committente ed i soggetti dallo stesso incaricati del necessario coordinamento, al fine di assicurare la migliore riuscita delle opere e lo svolgimento dei più efficaci rapporti con gli organi preposti alle autorizzazioni e ai nulla osta.

Per lo svolgimento delle suddette attività la Provincia di Reggio Emilia si impegna a:

- fornire al professionista ogni documento in suo possesso ritenuto utile all'espletamento delle attività affidate;

- fornire i permessi e le autorizzazioni eventualmente necessari per l'accesso ad aree ed immobili di proprietà.

Il Direttore Lavori dovrà garantire nelle forme ritenute più opportune, la costante reperibilità nell'orario di lavoro dell'impresa, propria o di un proprio collaboratore per tutta la durata dei lavori; dovrà comunque garantire la propria personale presenza in cantiere almeno 3 (tre) volte alla settimana e ogni qualvolta vengano svolte in cantiere lavorazioni particolarmente importanti e significative da documentare tramite annotazioni (anche sul Giornale dei lavori che dovrà essere tenuto e custodito e aggiornato in conformità con la normativa vigente), verbali e/o documentazione fotografica di supporto in merito a quanto rilevato, riscontrato, impartito e disposto, nonché, se del caso, alle decisioni prese ed alle misure adottate. Nel corso delle lavorazioni di cantiere più strategiche, più critiche, più delicate e/o comportanti rischi particolari per la sicurezza dei lavoratori e/o rischi da interferenza non eliminabili - sia in orario giornaliero che notturno - con particolare riferimento a quanto indicato nel D. Lgs. 81/08 e s.m.i. (anche in riferimento all'allegato XI ed all'Art. 26 del D. Lgs. 81/08 e s.m.i.), l'ufficio di DL ed il CSE dovranno garantire una presenza continuativa e costante, nei luoghi interessati dalle attività indicate, (tramite le figure specialistiche, componenti l'ufficio di Direzione Lavori, specificamente, interessate alle attività da dirigere, condurre, sovrintendere, coordinare, sorvegliare, vigilare), fino al loro completo compimento ed esecuzione in sicurezza e fino al ripristino delle normali condizioni di sicurezza e funzionalità dei luoghi interessati dall'intervento.

Per qualunque necessità, a cura dell'ufficio di Direzione Lavori, dovrà essere istituito, aggiornato ed inviato a tutti i soggetti interessati, con riferimento alle figure strategiche del cantiere, un registro con tutti i riferimenti e recapiti da poter contattare (telefoni cellulari, telefoni fissi, indirizzi, e-mail, PEC).

Nell'arco della giornata lavorativa (fascia oraria 8,00-17,00), in caso di necessità, dovrà essere sempre contattabile e reperibile il Direttore dei Lavori o un delegato dell'Ufficio di Direzione dei Lavori, che dovrà, qualora non presente presso la sede delle attività in appalto al momento della chiamata, se richiesto, recarsi sui luoghi oggetto di incarico nel più breve tempo possibile dal momento della richiesta di intervento.

Il Direttore dei Lavori (coordinatore dell'ufficio di Direzione Lavori) effettuerà rendicontazioni periodiche, con cadenza quindicinale e con messa a disposizione in forma digitale al R.U.P. e ad altra figura delegata dalla stazione appaltante, dei verbali di sopralluogo - visita di cantiere e/o relazioni sintetiche, estrapolate, fra l'altro, dai giornali dei lavori.

I controlli e le verifiche di cui sopra dovranno essere gestite dal suddetto Professionista mediante procedure specifiche da concordarsi con il Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) e le singole imprese prima dell'affidamento dei singoli lavori.

Dette procedure dovranno regolamentare in modo specifico gli ingressi al cantiere di imprese e di lavoratori con particolare attenzione all'utilizzo di attrezzature impianti e quant'altro presente sul luogo di lavoro. Al termine di ogni sopralluogo di verifica e/o riunione di coordinamento dovranno altresì essere redatti appositi verbali, debitamente firmati dal Professionista, o da suo collaboratore, e dall'impresa esecutrice.

3) COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA

3.1) in fase di progettazione

L'incarico prevede quanto previsto dal D. Lgs. 81/2008 e più precisamente:

a) redazione del Piano di Sicurezza e Coordinamento ai sensi dell'art. 100 con i contenuti minimi indicati nell'Allegato XV del D. Lgs. 81/2008 comprensivo del quadro di incidenza della mano d'opera;

- b) stima dei costi che verranno esplicitati nel Piano di Sicurezza e Coordinamento;
- c) cronoprogramma dei lavori da appaltare;
- d) predisposizione di un Fascicolo Tecnico relativo all'opera da eseguire che verrà utilizzato all'atto di eventuali lavori da eseguirsi successivamente al completamento dell'opera. Per l'elaborazione del Fascicolo Tecnico in questione si dovrà tenere conto delle specifiche norme di buona tecnica in generale e dell'Allegato XVI del D. Lgs. 81/2008.

In particolare:

- eventuali tavole grafiche dovranno essere georeferenziate e consegnate in una copia cartacea e su supporto informatico in formato *.dwg*, e ciascun disegno deve essere realizzato in un numero di layer sufficiente a distinguere le varie parti;
- eventuali relazioni tecniche dovranno essere consegnate in una copia cartacea e su supporto informatico in formato *.doc*.
- eventuali computi metrici estimativi dovranno essere consegnati su programma compatibile con quelli in uso dal committente (*excel*).

3.2) in fase di Esecuzione

Il Professionista in particolare, dovrà, in qualità di Coordinatore della Sicurezza in fase di esecuzione, curare che i lavori cui è preposto siano eseguiti nel rispetto del D. Lgs 81/08 e s.m.i e in conformità del contratto, nonché a titolo puramente esemplificativo e non esaustivo:

- a) verificare, con opportune azioni di coordinamento e controllo, l'applicazione, da parte delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi, delle disposizioni loro pertinenti contenute nel piano di sicurezza e di coordinamento e la corretta applicazione delle relative procedure di lavoro;
- b) verificare l'idoneità del piano operativo di sicurezza, da considerare come piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e coordinamento, assicurandone la coerenza con quest'ultimo, ove previsto, adeguare il piano di sicurezza e di coordinamento ove previsto, in relazione all'evoluzione dei lavori ed alle eventuali modifiche intervenute, valutando le proposte delle imprese esecutrici dirette a migliorare la sicurezza in cantiere, verifica che le imprese esecutrici adeguino, se necessario, i rispettivi piani operativi di sicurezza;
- c) organizzare tra i datori di lavoro, ivi compresi i lavoratori autonomi, la cooperazione ed il coordinamento delle attività nonché la loro reciproca informazione;
- d) verificare l'attuazione di quanto previsto negli accordi tra le parti sociali al fine di realizzare il coordinamento tra i rappresentanti della sicurezza finalizzato al miglioramento della sicurezza in cantiere;
- e) segnalare al committente o al responsabile dei lavori, previa contestazione scritta alle imprese e ai lavoratori autonomi interessati, le inosservanze alle disposizioni e alle prescrizioni del piano, e proporre la sospensione dei lavori, l'allontanamento delle imprese o dei lavoratori autonomi dal cantiere, o la risoluzione del contratto.
- f) sospendere, in caso di pericolo grave e imminente, direttamente riscontrato, le singole lavorazioni fino alla verifica degli avvenuti adeguamenti effettuati dalle imprese interessate;
- g) verificare e integrare le proprie disposizioni di volta in volta con il Responsabile della sicurezza della scuola provvedendo poi alla successiva stampa e alla consegna a questi delle planimetrie relative insieme concertate e definite.

Nel servizio sono incluse le prestazioni relative alla sicurezza per l'attuazione del **"Protocollo condiviso ministero infrastrutture e trasporti" del 24.04.2020 per il contenimento della diffusione del Covid19 nei cantieri.**

Nel servizio sono incluse le varianti al PSC da apportare successivamente alla avvenuta consegna alla Committenza e/o in pendenza di scelte operative/esecutive o varianti progettuali decise dalla Committenza o dal Responsabile dei Lavori.

Il professionista dovrà adempiere ai propri obblighi col massimo scrupolo, zelo e diligenza seguendo costantemente e continuamente in cantiere la realizzazione dei lavori.

Nell'arco della giornata lavorativa (fascia oraria 8,00-17,00), in caso di necessità, dovrà essere sempre contattabile e reperibile che dovrà, qualora non presente presso la sede delle attività in appalto al momento della chiamata, se richiesto, recarsi sui luoghi oggetto di incarico nel più breve tempo possibile dal momento della richiesta di intervento.

Il Coordinatore della Sicurezza in fase di esecuzione effettuerà rendicontazioni periodiche, con cadenza quindicinale, e con messa a disposizione in forma digitale al R.U.P. e ad altra figura delegata dalla stazione appaltante, dei verbali di coordinamento e delle relazioni sintetiche delle attività, anche con l'ausilio di eventuale documentazione fotografica di supporto.

Per lo svolgimento delle suddette attività la Provincia di Reggio Emilia si impegna a:

- fornire al professionista ogni documento in suo possesso ritenuto utile all'espletamento delle attività affidate;
- fornire i permessi e le autorizzazioni eventualmente necessari per l'accesso ad aree ed immobili di proprietà.

Adempimenti per la Direzione Lavori e il Coordinamento in fase di esecuzione

Nel contesto dell'incarico di Direzione dei Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione, a completamento di quanto sopra descritto, anche se non esplicitamente menzionate, si ritengono ricomprese le seguenti attività:

- supporto al collaudatore sia per la attività inerenti gli atti e i documenti da redigere, verificare e avallare, sia in merito alle visite, alle verifiche di collaudo in corso d'opera;
- alle attività inerenti le visite e verifiche di collaudo tecnico-funzionale e tecnico-amministrativo finale ed anche in merito alla verifica della documentazione e degli elaborati "as built";
- consegna, raccolta e controllo di tutte le certificazioni, dichiarazioni, schemi ed elaborati "as built" prodotti dalla/e impresa/e esecutrice/i, libretti e manuali d'uso e manutenzione, documentazione a comprova del rispetto dei vari CAM, etc.;
- predisposizione della documentazione per l'ottenimento dei pareri, nulla osta ed autorizzazioni, da parte degli enti preposti;
- attività connesse alle consegne parziali o d'urgenza dei lavori o di componenti a piè d'opera, comprensive della stesura dei relativi verbali di consegna, della contabilizzazione e rendicontazione dello stato di consistenza dei materiali, etc.

Sono richiesti interventi almeno settimanali (non meno di n. 1-2 giornate/settimana) di verifica diretta in cantiere degli aspetti riguardanti gli obblighi in materia di sicurezza del lavoro (nel rispetto di quanto previsto nel piano di sicurezza e coordinamento e nei piani operativi di sicurezza redatti dalle singole imprese esecutrici), nonché la conduzione e verbalizzazione delle riunioni di coordinamento da tenersi con periodicità settimanale.

I controlli e le verifiche di cui sopra dovranno essere gestite dal suddetto Professionista mediante procedure specifiche da concordarsi con il Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) e le singole imprese prima dell'affidamento dei singoli lavori.

Dette procedure dovranno regolamentare in modo specifico gli ingressi al cantiere di imprese e di lavoratori con particolare attenzione all'utilizzo di attrezzature impianti e quant'altro presente sul luogo di lavoro. Al termine di ogni sopralluogo di verifica e/o riunione di coordinamento

dovranno altresì essere redatti appositi verbali, debitamente firmati dal Professionista, o da suo collaboratore, e dall'impresa esecutrice.

4) PRESENTAZIONE SCIA AI VIGILI DEL FUOCO E OTTENIMENTO DEL CPI

Contempla la redazione degli elaborati necessari all'ottenimento del Certificato Prevenzione Incendi (CPI) e alla direzione degli stessi, comprensiva della raccolta dei dati e delle certificazioni, fino all'ottenimento del CPI stesso presumibilmente suddivisibile in due fasi:

Fase preliminare:

- seguire i lavori relativi all'impianto antincendio;
- verificare la rispondenza della documentazione fornita e degli elaborati grafici, dei dispositivi, dei sistemi e degli impianti che vengono espressamente menzionati nei C.P.I.;
- redigere apposita documentazione tecnica a supporto della seconda fase riguardante tutti i materiali utilizzati.

Fase SCIA:

- verifica, predisposizione e/o integrazione della documentazione tecnica per la richiesta di rilascio del C.P.I.;
- espletamento dei sopralluoghi presso le strutture interessate e partecipazione agli incontri che si rendessero necessari con i professionisti incaricati della progettazione, direzione e collaudo delle opere, con il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco;
- redazione relazioni tecniche, elaborati grafici, calcolo del carico di incendio, modulistica di supporto, ecc. per eventuali interventi di adeguamento alle prescrizioni impartite dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ovvero di eventuali integrazioni che si rendessero necessari ai fini del rispetto delle normative di prevenzione incendi;
- redazione dell'istanza dovrà essere corredata di tutti gli elaborati occorrenti per il rilascio del parere preventivo e/o del C.P.I. da parte del Comando medesimo, debitamente sottoscritti dal professionista;
- rilevazione con idonea strumentazione e successiva restituzione sia su supporto cartaceo che su supporto informatico file*.dwg compatibile Autocad degli elaborati grafici occorrenti;
- coordinamento tra la Provincia ed il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai fini del rilascio del C.P.I.;
- predisposizione dei bollettini di c.c. postale per il pagamento dei servizi resi dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco;
- redazione e inoltro della modulistica di prevenzione incendi (esame progetto, richiesta di rilascio C.P.I., dichiarazione di inizio attività, ecc.);
- restituzione al Responsabile del Procedimento di una copia timbrata per ricevuta dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di tutta la documentazione presentata;
- Assistenza al sopralluogo ed apporto di eventuali richieste fino all'ottenimento del CPI.

Per lo svolgimento delle suddette attività la Provincia di Reggio Emilia si impegna a:

- fornire al professionista ogni documento in suo possesso ritenuto utile all'espletamento delle attività affidate;
- fornire i permessi e le autorizzazioni eventualmente necessari per l'accesso ad aree ed immobili di proprietà.

SISTEMI DI INTERFACCIA

Le attività inerenti la Direzione lavori ed il Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, dovranno essere svolte, necessariamente in collaborazione e coordinamento, garantendo un sistema di interfaccia con:

- Responsabile del Procedimento;
- altre figure di riferimento della Stazione Appaltante individuate dall'Amministrazione;

Il sistema di interfaccia dovrà essere esteso anche ai rapporti con gli enti ispettivi e con gli enti preposti al rilascio di pareri, di nulla osta e di autorizzazioni in coordinamento con la Stazione Appaltante.

Il servizio dovrà essere svolto con la più rigorosa osservanza di tutte le norme legislative e dei regolamenti statali, regionali e locali riguardanti le opere in oggetto, con particolare riferimento alle norme relative alle OO.PP., nonché dei Capitolati Generale e Speciale.

Art.4 Dettaglio classe e categorie delle opere:

CATEGORIA ID OPERE e IMPORTO STIMATO DELLE OPERE in Euro

| ID Opere | Categorie d'opera | Descrizione | Grado di complessità | Costo singole opere € |
|----------|-------------------|--|----------------------|-----------------------|
| S.03 | STRUTTURE | Strutture o parti di strutture in cemento armato - Verifiche strutturali relative - Ponteggi, centinature e strutture provvisoriale di durata superiore a due anni. | 0,95 | 705.000,00 |
| E.08 | EDILIZIA | Sede Azienda Sanitaria, Distretto sanitario, Ambulatori di base. Asilo Nido, Scuola Materna, Scuola elementare, Scuole secondarie di primo grado fino a 24 classi, Scuole secondarie di secondo grado fino a 25 classi | 0,95 | 330.000,00 |
| IA.03 | IMPIANTI | Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni di importanza corrente - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo semplice | 1,15 | 43.000,00 |
| IA.02 | IMPIANTI | Impianti di riscaldamento - Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria - Impianti meccanici di distribuzione fluidi - Impianto solare termico | 0,85 | 42.000,00 |
| IA.01 | IMPIANTI | Impianti per l'approvvigionamento, la preparazione e la distribuzione di acqua nell'interno di edifici o per scopi industriali - Impianti sanitari - Impianti di fognatura domestica od | 0,75 | 65.000,00 |

| | | | | |
|--|--|---|--|--|
| | | industriale ed opere relative al trattamento delle acque di rifiuto - Reti di distribuzione di combustibili liquidi o gassosi - Impianti per la distribuzione dell'aria compressa del vuoto e di gas medicali - impianti e reti antincendio | | |
|--|--|---|--|--|

Art.5 Compenso professionale – modalità di affidamento

Il corrispettivo, costituito dal compenso e dalle spese ed oneri accessori, è stato stimato in funzione delle prestazioni professionali relative ai predetti servizi, così come specificati all'art. 3 del presente Capitolato, in € 156.768,72. Trattandosi di un appalto PNRR, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b) del D.L. n. 13 del 24/02/2023, in deroga alle previsioni di cui all'art.1, comma 2, lettera a), del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020 n. 120, è consentito l'affidamento diretto per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a € 215.000,00. Si procederà pertanto con l'affidamento diretto tramite "Richiesta di preventivo", espletato in modalità telematica, ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. 50/2016, sulla piattaforma elettronica Sistema per gli Acquisti Telematici dell'Emilia-Romagna, accessibile dal sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/>.

Art. 6 Tempi e modalità di consegna

La prestazione dovrà essere svolta in collaborazione con il Servizio Unità Speciale per l'Edilizia e la Sismica della Provincia di Reggio Emilia.

Dalla data della comunicazione di affidamento del servizio stesso decorrono i termini per la prestazione stessa, calcolati in giorni solari consecutivi (interrotti solo a discrezione della Provincia con atto scritto motivato).

Art.7 Condizioni e modifiche del contratto

Indipendentemente dall'importo effettivo dei lavori che risulterà a seguito del prosieguo della progettazione, l'importo dovuto ai professionisti incaricati resterà fisso ed invariabile e sarà pari all'importo indicato dal Professionista medesimo nell'offerta prodotta.

Il contratto di appalto potrà essere modificato secondo quanto previsto dall'art.106 del Codice.

Il tempo assegnato per il completamento delle prestazioni professionali sarà adeguato alle caratteristiche delle nuove prestazioni oggetto delle variazioni del contratto.

Il contratto di appalto, infine, verrà automaticamente adeguato nel caso si verifichino le condizioni di cui all'art. 106, comma 1, lett. d) del Codice.

Art. 8 Inadempienze contrattuali

Il Responsabile del Procedimento, nominato dalla Provincia per la realizzazione dell'opera, ha il potere di controllare tutte le prestazioni specificatamente assegnate al Professionista.

Nel caso che si riscontrasse qualche inadempimento, verrà data formale comunicazione, via PEC negli altri casi, con l'indicazione analitica degli stessi. Il Professionista dovrà rispondere per iscritto entro 10 giorni naturali e consecutivi, evidenziando analiticamente le proprie controdeduzioni.

Qualora i professionisti siano in ritardo rispetto al cronoprogramma stabilito per le loro attività verrà applicata una penale dell'1% per mille per ogni giorno di ritardo.

Qualora la somma delle penali superi il 20% dell'importo del contratto il contratto viene risolto.

Per l'incasso delle penali, oltre che per le altre fattispecie di inadempienze contrattuali previste dalla legge, la Provincia avrà diritto di rivalersi sulla cauzione e l'Impresa dovrà reintegrarla nel termine che sarà prefissato, comunque non superiore a 20 giorni. Qualora l'appaltatore non ottemperasse a tale obbligo nel termine prima indicato, la reintegrazione si effettuerà a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'Appaltatore.

Art.9 Recesso dal contratto

E' facoltà del committente/responsabile dei lavori revocare il servizio tecnico affidato e recedere anticipatamente dal contratto in ogni momento, senza obbligo di motivazione, con formale comunicazione con preavviso non inferiore a 20 giorni (art.109 comma 3 del D.Lgs 50/2016 e smi).

Se la revoca non avviene per colpa imputabile al professionista, la Provincia provvederà a corrispondere i compensi dovuti relativamente alle prestazioni espletate fino a quel momento, oltre al decimo dei compensi previsti per la parte di servizio non ancora completato, calcolato secondo quanto previsto dall'art.109 comma 2 del D.Lgs 50/2016 e smi).

Se la revoca avviene per colpa imputabile al professionista, dal compenso calcolato come sopra, al netto del maggior compenso per servizio parziale, dovranno essere dedotti i risarcimenti per i danni procurati alla Provincia.

Il committente/responsabile dei lavori è autorizzato all'utilizzazione, limitatamente al cantiere interessato, degli atti e dei documenti prodotti dal professionista nell'espletamento del proprio servizio tecnico, e ciò anche in caso di affidamento a terzi di ulteriori prestazioni o del proseguimento e completamento di prestazioni interrotte.

Art. 10 Diritti d'autore

Gli atti prodotti resteranno di proprietà della Provincia.

Art. 11 Pagamento dei compensi e obblighi di tracciabilità (Legge 136/2010 e smi)

Il pagamento dei compensi avverrà con le seguenti modalità:

- progettazione e coordinamento della sicurezza in progettazione compresa la redazione della documentazione antincendio e ottenimento del parere favorevole: viene rilasciato un primo pagamento su richiesta dell'incaricato corrispondente al 10% dell'intero corrispettivo, un 90% all'approvazione dei rispettivi livelli di progettazione;
- attività di direzione dei lavori, Coordinamento della sicurezza in fase esecutiva, presentazione SCIA per ottenimento CPI: saranno liquidate, previa presentazione di regolare nota di pagamento, per acconti commisurati al 90% dell'ammontare delle opere e delle forniture liquidate in occasione dei singoli stati di avanzamento. Il saldo a conguaglio del compenso avverrà alla conclusione della prestazione professionale, compresa la consegna di tutta la documentazione richiesta, la presentazione della SCIA ai VVF e l'ottenimento del CPI.

Si precisa che il 10% dell'ammontare del contratto non verrà liquidato se non sarà presentata la documentazione di cui all'art.14 ultimo comma.

La Stazione appaltante è tenuta, se richiesto, a liquidare in via di anticipazione l'importo pari al 20% del valore del contratto d'appalto, secondo la disciplina dell'art. 35, comma 18 del Codice. La Provincia provvederà al pagamento, dietro presentazione di regolare fattura da emettersi successivamente alla regolare esecuzione della prestazione medesima, entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura stessa

La Stazione appaltante è tenuta, se richiesto, a liquidare in via di anticipazione l'importo pari al 20% del valore del contratto d'appalto, secondo la disciplina dell'art. 35, comma 18 del Codice che può essere incrementata fino al 30% ai sensi dell'art. 207 del DL 34/2020.

Nel caso in cui il professionista dichiari di avere dei dipendenti, da liquidare, sarà eventualmente operata una ritenuta dello 0,50%; le ritenute saranno svincolate soltanto in sede di liquidazione finale. Inoltre, per ogni pagamento, sarà necessaria l'acquisizione del DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva).

Ai sensi della Legge 136/2010 il professionista ha indicato il seguente conto corrente bancario dedicato, da utilizzare, sia in entrata che in uscita, per tutta la gestione contrattuale: – Agenzia di - c/c con Cod. IBAN: IT, intestato a, con sede a, in Via..... - C.F. e P.IVA

Il professionista dichiara inoltre che le persone delegate ad operare sul conto corrente suddetto sono le seguenti:

1.
2.

Si precisa che, a pena di nullità del contratto, tutti i movimenti finanziari relativi al servizio tecnico oggetto del presente contratto, devono essere registrati sul conto corrente dedicato sopracitato e devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni (sono esentate le fattispecie contemplate all'art. 3, comma 3, della L. 136/2010).

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere per il presente contratto, il Codice Identificato della Gara (CIG) che è il n. e il Codice Unico del Progetto (CUP) che è il n.

E' fatto obbligo di provvedere a comunicare ogni modifica relativa alle generalità e al codice fiscale delle persone delegate ad operare sul suddetto c/c dedicato. A pena di nullità assoluta, il professionista, assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge sopra citata.

L'assunzione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari deve essere riportata in tutti i contratti sottoscritti a qualsiasi titolo interessate al servizio di cui al presente contratto e la Provincia può verificare in ogni momento tale adempimento.

Il soggetto che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla Legge 136/2010, ne deve dare immediata comunicazione alla Provincia di Reggio Emilia e alla Prefettura-Ufficio territoriale del Governo di Reggio Emilia.

L'appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla Legge 136/2010, ne deve dare immediata comunicazione alla Provincia di Reggio Emilia e alla Prefettura-Ufficio territoriale del Governo di Reggio Emilia. Ad integrazione di quanto prescritto in materia di tessera di riconoscimento dall'articolo 18, comma 1, lettera u), del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, quest'ultima dovrà contenere, ai sensi dell'art. 5 della L. 136/2010, anche la data di assunzione e, in caso di subappalto, la relativa autorizzazione. Nel caso di lavoratori autonomi, la tessera di riconoscimento di cui all'articolo 21, comma 1, lettera c), del citato decreto legislativo n. 81 del 2008 dovrà contenere anche l'indicazione del committente.

Art. 12 Assunzione di responsabilità, assicurazione e reintegro della cauzione

1. Il professionista assume personalmente gli obblighi e le responsabilità attribuitegli dalle norme vigenti in materia di sicurezza, per la parte di competenza, e di quelle discendenti dal presente contratto, ferme restando le responsabilità proprie del R.U.P..
2. A garanzia del corretto adempimento delle obbligazioni assunte con il presente atto, il professionista ha prodotto, a titolo di **deposito cauzionale definitivo**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 103 del Codice e a garanzia dell'esatto adempimento di tutte le obbligazioni

assunte con il presente atto, la garanzia fideiussoria emessa da sub n..... in data per l'importo di €..... **pari al 10% dell'importo del presente incarico conservata in atti**. La garanzia contiene la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua piena operatività entro 15 (quindici) giorni dalla richiesta dell'Amministrazione. L'incaricato si obbliga inoltre a produrre, nei termini ed alle condizioni previste dall'art. 103 della legge e dalle vigenti disposizioni in materia di lavori pubblici, le garanzie e polizze di responsabilità ivi previste.

3. Il professionista deposita presso il committente una polizza assicurativa contro tutti i rischi inerenti il servizio, rilasciata dalla – intermediario assicurativo:, numero polizza in data, con efficacia dalla data di approvazione del medesimo sino all'ultimazione delle prestazioni; tale polizza è prestata per un massimale unico complessivo di € 2.000.000,00.
4. Qualora derivino danni o sanzioni al R.U.P., per cause che siano direttamente ascrivibili alla cattiva o colposa conduzione del servizio assegnato il committente potrà rivalersi sul professionista per i danni o le sanzioni patite.

In caso di inadempienze contrattuali, la Provincia avrà diritto di rivalersi sulla cauzione. L'Operatore economico dovrà reintegrarla entro 20 gg. dal ricevimento della comunicazione, qualora la Provincia avesse dovuto, durante l'esecuzione del contratto, valersi in tutto o in parte di essa.

Art.13 Sopralluogo

Per la presente procedura di gara NON è previsto il sopralluogo.

Art.14 Requisiti di ordine generale e speciale

- requisiti di ordine generale:

I concorrenti non devono essere incorsi nei motivi di esclusione di cui all'art. 80 D.Lgs 50/2016, e devo possedere i requisiti di cui all'art. 83 del decreto stesso.

- requisiti di ordine speciale:

Requisiti che, a pena di esclusione, dovranno essere posseduti dai soggetti coinvolti, per le rispettive competenze:

- opere categoria S.03: ingegnere iscritto all'Albo professionale, abilitato alla firma del progetto strutturale, ai sensi della normativa vigente;
- opere categoria E.08: ingegnere o architetto iscritto all'Albo professionale, abilitato alla firma del progetto, ai sensi della normativa vigente;
- opere categoria IA: tecnici impiantisti abilitati specializzati in impianti (elettrici, meccanici) iscritti all'Albo professionale (perito/ingegnere), abilitati alla firma del progetto, ai sensi della normativa vigente (potrebbe essere un unico professionista o un professionista specializzato in impianti elettrici e un professionista specializzato in impianti meccanici);
- professionista/i incaricato/i dell'attività di coordinatore della sicurezza in fase di progettazione e in fase di esecuzione: requisiti di cui all'art. 98 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
- esperto in materia di prevenzione incendi: Tecnico abilitato quale "Professionista antincendio" iscritto negli appositi elenchi del Ministero dell'interno di cui all'Articolo 16 del decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139 iscritto al proprio albo professionale ma che ha superato gli esami previsti dal Decreto legislativo 139 del 2006 (ex legge 818/84) (può coincidere con una delle altre figure previste)
- CAM e DNSH: tecnico con specifiche competenze sui sistemi di gestione ambientale e di progettazione sostenibile.

E' possibile che tutte le professionalità coincidano nel medesimo soggetto purché lo stesso sia in possesso delle necessarie qualifiche e abilitazioni.

Solo in caso di raggruppamenti è richiesta inoltre la presenza di un **giovane professionista** abilitato e iscritto all'albo professionale da meno di cinque anni, ai sensi dell'art. 24 c. 5 del D.Lgs. 50/2016 e del D.M. 263 del 02/12/2016 art. 4. Il giovane professionista deve possedere esclusivamente i requisiti generali di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e non è tenuto ad avere i requisiti tecnico-economici richiesti dal presente capitolato. Non è necessario che questa figura assuma responsabilità contrattuali.

I requisiti del giovane non concorrono alla formazione dei requisiti di partecipazione richiesti dai committenti.

Art.15 Stipulazione del contratto

La stipulazione del contratto deve aver luogo entro sessanta giorni dalla aggiudicazione definitiva, ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice, come modificato dall'art.32 del D. Lgs. 76/2020, convertito con la legge 11 settembre 2020, n. 120 e rubricato "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale".

Il contratto verrà stipulato in modalità elettronica, mediante scrittura privata in modalità digitale ai sensi dell'art. 32, comma 14 del Codice. Le spese di bollo e di registro sono a carico dell'appaltatore.

Se la stipula del contratto o la sua approvazione, ove prevista, non avviene nei termini fissati dai commi precedenti, per colpa imputabile alla Provincia, l'operatore economico può, mediante atto notificato alla stazione appaltante sciogliersi da ogni impegno o recedere dal contratto. In caso di mancata presentazione dell'istanza, all'operatore economico non spetta alcun indennizzo.

L'appaltatore non ha diritto ad alcun compenso o indennizzo, salvo il rimborso delle spese contrattuali.

Se la stipulazione del contratto non avviene entro il termine prima indicato per colpa dell'operatore economico, la Provincia ha facoltà di procedere alla risoluzione del contratto per grave inadempimento.

Art.16 Divieto di sub appalto e cessione del contratto

Non è ammesso il ricorso al subappalto fatta eccezione per le attività indicate all'art. 31, comma 8 del Codice. Il subappalto è disciplinato dall'art. 105 del codice dei contratti.

È fatto assoluto divieto al Progettista di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto a pena di nullità.

Art.17 Tutela dei lavoratori e responsabilità per inosservanze normative

L'Operatore economico è responsabile dell'assolvimento di tutti gli obblighi e oneri assicurativi, infortunistici, assistenziali e previdenziali nei confronti dei propri dipendenti. L'Operatore economico, nell'esecuzione dei servizi che formano oggetto del presente contratto, si obbliga ad applicare integralmente, nei confronti dei propri dipendenti, tutte le norme contenute nel Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro di riferimento, o negli accordi locali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i servizi anzidetti; in particolare l'Operatore economico si impegna ad applicare un trattamento economico e normativo non inferiore a quanto previsto dai predetti CCNL vigenti, a provvedere a tutti gli obblighi retributivi, contributivi e assicurativi previsti dalle vigenti leggi e dai contratti collettivi medesimi, a provvedere a formare il personale in servizio. L'Operatore economico si obbliga altresì ad applicare i CCNL e i relativi accordi anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione, anche nei rapporti con i soci. I suddetti obblighi vincolano tutti i componenti dell'Operatore economico anche se non aderenti alle associazioni stipulanti o qualora recedano da esse e indipendentemente dalla loro natura, struttura o dimensione e da ogni altra loro qualificazione giuridica, economica o sindacale.- L'Operatore economico si obbliga altresì a mantenere la Provincia estranea da ogni controversia che dovesse insorgere tra l'Operatore economico medesimo e il personale impiegato nei servizi

In caso di inottemperanza agli obblighi sopra riportati, accertata dalla Provincia o segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, la Provincia segnalerà l'inadempienza all'Operatore economico e, se del caso, all'Ispettorato stesso, e procederà ad una detrazione del 20% sui pagamenti in acconto ovvero alla sospensione del pagamento a saldo, destinando le somme accantonate a garanzia degli obblighi in parola. Il pagamento all'Operatore economico della somma accantonata non

sarà effettuato fino a quando dall'Ispettorato del Lavoro non sia stato accertato che gli obblighi suddetti siano stati integralmente adempiuti; per le detrazioni o sospensione dei pagamenti predette, l'Operatore economico non potrà opporre eccezioni alla Provincia.

In riferimento alle norme relative alla sicurezza sul lavoro, l'Operatore economico è tenuto all'adempimento di tutti gli obblighi previsti dal D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.. L'Operatore economico assume gli obblighi e le responsabilità attribuitegli dalle norme vigenti in materia di sicurezza, per la parte di competenza, e di quelle discendenti dal presente contratto, ferme restando le responsabilità proprie del RUP.

L'Operatore economico si obbliga ad osservare per quanto compatibili le disposizioni recate dal codice di condotta dei dipendenti pubblici di cui al D.P.R 62/2013, ai sensi dell'art. 2, punto 3, del medesimo regolamento. L'Operatore economico si impegna ad osservare e far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti della Provincia di Reggio Emilia, approvato con delibera della Giunta provinciale n. 23 dell'11/02/2014, pubblicato sul sito della Provincia di Reggio Emilia al seguente indirizzo: <https://www.provincia.re.it/amm-trasparente/disposizioni-general/atti-general/codice-dicomportamento/>.

L'Operatore economico si impegna a rendere edotti dei contenuti dello stesso i propri collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova dell'avvenuta comunicazione. La violazione da parte dell'Operatore economico degli obblighi di cui al Codice di comportamento dei dipendenti della Provincia di Reggio Emilia costituisce motivo di risoluzione di diritto del contratto, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile. L'amministrazione verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto il fatto assegnando un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

Art. 18 Risoluzione del contratto

Il contratto può essere risolto di diritto, per inadempimento, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, con semplice pronuncia di risoluzione, nel caso di mancato rispetto dei termini derivanti dalla normativa vigente e secondo la disciplina dell'art. 108 del Codice.

Art. 19 Obblighi assunzionali

Trattandosi di appalto finanziato con fondi PNRR le imprese sono tenute al rispetto degli obblighi assunzionali di cui all'art. 47 del DL 77/2021, convertito nella legge 108/2021.

Art.20 Revisione prezzi

Si riconosce la revisione prezzi secondo la disciplina in vigore durante l'esecuzione del contratto e purchè sia applicabile a questo appalto.

Art.21 Effetti del contratto

Il presente contratto è impegnativo per entrambe le parti dopo la sua sottoscrizione.

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente contratto e non in contrasto con esso, si conviene di fare riferimento alle vigenti normative in materia.

Art 22 Spese contrattuali, imposte e tasse

Tutte le spese, imposte e tasse, inerenti e conseguenti la prestazione del Servizio di cui al presente Capitolato prestazionale, con la sola esclusione dell' I.V.A. e dei contributi previdenziali ed assistenziali per la parte a carico della S.A., sono e saranno ad esclusivo carico dell'Affidatario, tra queste vi sono:

- le spese contrattuali;

- eventuali spese di bollo occorrenti alla gestione del contratto dall'avvio dell'esecuzione del servizio al collaudo delle opere;
- le spese relative alla pubblicità della gara, ove previste dalla vigente normativa.

Per atti aggiuntivi o risultanze contabili finali, determinanti aggiornamenti o conguagli delle somme per spese contrattuali, imposte e tasse, le maggiori somme sono comunque a carico dell'Affidatario. S'intendono, altresì, a carico dell'Affidatario le spese per tutti i materiali ed ogni altro onere necessari per l'ottimale espletamento delle prestazioni contenute nel presente atto, quali le spese per provvedere agli eventuali strumenti topografici ed al personale necessario per le operazioni di tracciamento, livellazioni, trasporto di capisaldi, etc... finalizzati all'espletamento della presente prestazione. Gli oneri per la sicurezza sono stati stimati pari a "0" in considerazione

Art.23 Divergenze

La competenza a conoscere delle controversie derivanti dall'esecuzione del contratto di appalto spetta, ai sensi dell'art. 20 del codice di procedura civile, al giudice del luogo dove il contratto è stato stipulato.

E' escluso, pertanto, il deferimento al giudizio arbitrale delle eventuali controversie contrattuali.

Art.24 Disposizioni finali

Per tutto quanto non disposto si fa riferimento al Codice dei Contratti, al Regolamento di cui al DPR 207/2010, per le parti ancora in vigore e alle altre norme in materia.